

Prezzo d'Associazione

Per l'anno	L. 20
Per semestre	L. 11
Per trimestre	L. 6
Per mese	L. 2
Per l'anno	L. 20
Per semestre	L. 11
Per trimestre	L. 6
Per mese	L. 2

Le associazioni non disdette si continuano rinnovate.
Una copia in tutto il regno
catalanico.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettore, pregli non affittarli al responso.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga, se 20 — In terza pagina sopra la firma (accoglienza — contrattazioni — distinzioni) — ringraziamenti ecc. 40 dopo la firma del gerente cent 40 in quarta pagina cc. 20
Per gli avvisi ripetuti si fanno ridotti di prezzo.

Le inserzioni di 10 e 15 righe, per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente al Ufficio Annuale del CITTA- DINO ITALIANO via della Po- sta 10 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16. Udine

Il Cittadino Italiano,

Anno XVI

Premi a chi procura un nuovo associato

Tutti i vecchi nostri amici abbonati già al giornale, i quali, nel primo del loro abbonamento per l'anno 1893, ci presenteranno un nuovo socio, riceveranno in dono — quale ricordo del loro zelo per la diffusione della stampa cattolica — una bella oleografia montata in ricca cornice. I primi che si presenteranno avranno il diritto di scelta fra i vari soggetti rappresentati dai quadri messi a disposizione per tali premi.

Premi a tutti gli associati

I vecchi associati che sono già in corrente coll'amministrazione fino al 31 dicembre anno corr. riceveranno tutti in dono l'Almanacco delle famiglie cristiane per l'anno 1893 tanto raccomandato e per la scelta degli scritti e per la finezza delle incisioni e della immagine oleografica di cui va fornito.

Anche tutti i nuovi soci riceveranno questo bel dono.

Altri premi fra gli associati

L'Amministrazione del giornale metterà a sorte, fra gli associati i quali avranno soddisfatto per il 15 gennaio p. a. l'intero saldo della nuova annata, cinquanta bellissimi premi dei quali il valore varia dall'15 alle 3 lire.

L'estrazione di questi premi verrà fatta il giorno 15 gennaio p. a. alla presenza di quei soci del giornale che si compiaceranno di assistervi.

Daremo in seguito l'elenco dei cinquante premi.

Per l'abbonamento al Giornale

Il mezzo più semplice per soddisfare al prezzo d'abbonamento al giornale, è quello di spedire una cartolina vaglia.

Con la parte di essa che si stacca e si

conserva, ogni socio ha la prova in mano della spedizione eseguita. Col numero della stessa cartolina che noi registriamo nella piccola posta, ogni associato ha la certezza che abbiamo già ricevuto l'importo da lui speditoci.

Se l'abbonamento verrà spedito per vaglia postale, segneremo sempre nella piccola posta il numero del vaglia stesso.

Bonacci, De Falco e Carrara

Contro il disegno di legge presentato ora alla Camera dei deputati dal guardasigilli Bonacci per la precedenza obbligatoria del così detto matrimonio civile al religioso, ci sembra opportuno ristampare ciò che appunto a tal proposito disse un predecessore del Bonacci, cioè il guardasigilli De Falco.

A confutare infatti la pretesa utilità della precedenza delle formalità civili sul sacramento del matrimonio giova assai il discorso pronunciato dal De Falco nella tornata del 27 maggio 1872, che dichiarava alla Camera che sarebbe un'ingiustizia questa prescrizione. Si aprano gli *Atti ufficiali*, num. 365, pag. 2250, e si troveranno molte buone ragioni addotte dal De Falco ai deputati per provare che non si può punire il parroco, il quale benedice il matrimonio religioso prima delle formalità civili.

Bunizete, domandava il De Falco ai deputati, punirete anche un matrimonio in ecclesia? Pagarrete voi il sacerdote, dorbandolo la libertà della coscienza, dalla fede? Gli toglierete voi il diritto di riconciliarsi con Dio mercedi l'opera del ministro della sua credenza, solo perchè manca il Sindaco o non ha potuto essere avvisato in tempo? Stabilirete forse una pena anche per gli sposi e per i loro padri, che consentissero a questi matrimoni?

Assai utile riesce altresì opporre al Bonacci la parola dell'illustre prof. Carrara, il quale nella sua celebre Memoria letta all'Istituto Lombardo sostiene « che sarebbe un'ingiustizia punire il prete che ha celebrato il matrimonio ecclesiastico, senza aver fede della precedente stipulazione del matrimonio civile ». In quella Memoria scriveva il Carrara: « La libertà del popolo non dipende da qualche parola casualmente scritta sopra una bandiera. Aurea sentenza, di cui oggi più che mai si percepisce ad evidenza la verità. Mediti il Bonacci queste altre parole

della citata Memoria del Carrara: « Il matrimonio è per i cattolici un sacramento. Lo amministrare o no un sacramento dipende dalla legge religiosa, e non può mescolarsene l'autorità temporale, senza invadere la libertà della Chiesa. »

Il professore Carrara fin dai suoi tempi soggiungeva: « che le Urie starebbero intrepide sulla breccia per eludere i vostri conati. E già sapete qual sia la fermezza e quale la possa di questa Unia italiana, che voi potete odiare, ma non riuscirete a comprimere mai. »

E più innanzi: « Il prete ha l'obbligo premo di amministrare il sacramento del matrimonio, e spesso peccerebbe se si trovasse indugio al moribondo, che bramano di morire in tranquillità di coscienza, non può aspettare i temporeggiamenti del rito civile, non può aspettarsi la fanciulla, che vittima di un fallo amoroso, anela di dare un padre alla creatura che porta nel seno, ed ha bisogno di incatenare sollecitamente la volubilità dell'uomo saziato. E voi al sacerdote, che è il solo e supremo giudice della convenienza del sacramento, eserete dire: — Non puoi. — Oserete dire: — Se obbedisci al precetto che ti impone la tua religione, ti condanno al carcere? »

UNA LEGA IN FRANCIA

contro l'immoralità delle vie e delle piazze

Sotto la presidenza di Jules Simon si tiene a Parigi la prima Assemblea generale della Società centrale di protesta contro la licenza ed immoralità delle pubbliche vie. Il senatore Béchamp presiede la riunione sulle condizioni della Società dopo la sua fondazione: essa conta in Parigi 4000 aderenti e 5000 in tutta la Francia. Le petizioni inviate ai Consigli generali giunsero coperte da 20 mila firme, e 60 Consigli generali, avendo ufficialmente approvato l'opera della Lega, decisero di occuparsi essi stessi direttamente a porre un riparo alla pubblica immoralità. Le parecchie città importanti si formarono Associazioni ad imitazione di quella di Parigi e dalla loro cooperazione si attendono i migliori risultati.

La Lega è composta di persone assai notevoli, e Jules Simon spera nel suo discorso pronunciato nell'Assemblea che giungeranno a due milioni. L'Univers, dal esame dei nomi dei componenti la Lega, rievoca quello di un rinomato editore librario di Parigi, Hachette, il quale ha il monopolio della vendita dei giornali e libri nelle stazioni ferroviarie in Francia, ed a ragione forma voti che cessi lo scau-

dalo lamentato, fra gli altri Congressi, da quello di Lilla, dell'immoralità delle pubblicazioni che attualmente si spacciano in Francia nelle stazioni ferroviarie.

LA BULGARIA CATTOLICA?

E' passato come un semplice fatto di cronaca estera l'importante avvenimento della modificazione della costituzione bulgara, sul punto essenzialissimo della religione del Principe sovrano, mentre questo fatto può determinare un cambiamento radicale nella questione d'Oriente.

Il Principe Ferdinando aveva fatto iniziare le pratiche colla Santa Sede per contrarre matrimonio della figlia dal Duca di Parma, ma la questione era rimasta insoluta perchè il governo bulgaro voleva che il principe ereditario nascesse educato nella religione ortodossa, e la S. Sede non poteva cedere assolutamente su questo punto.

Il Principe allora dichiarò al ministro Stambuloff che egli non avrebbe consentito a prender moglie se non si modificava la costituzione nel senso di lasciare al sovrano libertà assoluta di culto per sé e per la sua famiglia.

E il governo bulgaro non esitò punto a cedere, e in poco tempo elaborò la riforma che ha avuto la piena sanzione del Parlamento.

Ma v'ha di meglio. Lettera privata da Sofia assicurava che in una seduta segreta della Sobranie, per iniziativa dello stesso Stambuloff, venne trattata la questione dell'unione della Chiesa ortodossa Bulgara colla Chiesa Cattolica romana, e vennero pure esaminati i vantaggi che forse potrebbero derivare da un forte centro cattolico negli Stati balcanici, dando probabilità di un intente colla Rumania, il cui sovrano è pure cattolico.

Per non precipitare una decisione così grave, la Sobranie incaricò il ministro dei culti ad aprire delle pratiche col clero bulgaro, e intanto lo Stambuloff tasterà il terreno presso i gabinetti europei.

Il matrimonio del Principe Ferdinando sarà annunciato tra poco.

L'EPISCOPATO UNGHERESE

Le riunioni dell'episcopato ungherese, convocato straordinariamente dal suo primate, hanno avuto per conclusione generale questi due punti: La nomina di una Commissione di sette vescovi e di sette

— Ma — interruppe di nuovo Byrd — io vi ripeto che quello che ci interessa di sapere è soltanto questo: A che ora Miss Daré si è recata dal prof. Darling nel giorno dell'assassino, e che cosa vi ha fatto.

— Vi si è recata la mattina presto, verso le 10, o giù di lì, e ritengo che essa sia salita e rimasta in una specie di osservatorio che s'innalza presso la palazzina. Mi è stato detto che essa voleva recarsi in quel luogo a studiare astronomia colla sorella maggiore del professore.

— E' quella mattina si trovava con lei, Miss Darling?

— La ragazza mi ha assicurato che quella mattina Miss Daré è salita da sola nell'osservatorio, perchè la sua compagna era uscita di casa. — Stata a sentire — continuò l'agente accorgendosi dell'impazienza di Byrd — io era molto curioso d'ispezionare codesto osservatorio, e prevalendomi della ingenuità di quella servetta, mi sono fatto guidare da lei. Voi non lo crederete, eppure io mi convinsi subito che sarei stato in grado di fare la mia ispezione senza aver bisogno di entrare in casa del professore.

(Continua)

PROCESSO CURIOSO

XXV

Gouverneur Hildreth fu messo in libertà e Crak Mausell carcerato in attesa del processo.

Nulla più ormai doveva trattener Byrd a Sibley, ed egli aveva preso le sue disposizioni per ritornare a New-York. Aveva preparato la valigia, fatti gli addii, ed ora se ne stava passeggiando dinanzi alla stazione in attesa del treno. Ripensando tuttavia al processo, si accorse che gli mancava ancora una cosa da sapere, sulla quale avrebbe potuto essere illuminato dal collega Hickory.

In questo mentre Hickory si avanzava verso di lui.

Byrd lo avvicinò premurosamente.

— Aveva giusto bisogno di voi — disse egli. — Nel corso delle vostre ricerche, siete mai riuscito ad appurare dove si trovava l'innocente Daré la mattina che successe l'assassino della vedova Clemmens?

Hickory era in un momento di ottimo umore, e rispose subito colla massima giovialità:

— Per bacco se ci sono riuscito! E' stato uno dei punti su quali ho voluto rendermi ragione fin dal principio. Essa era in casa del professore Darling!

— In casa del professore Darling? — esclamò Byrd con visibile rincrescimento. Il lettore ricorderà che quella casa era posta in comunicazione quasi diretta coll'abitazione della vedova Clemmens per mezzo di un sentiero che attraversava i boschi.

— Il treno sta per giungere, ma non partirò prima di lasciare questa città ho bisogno di conoscere che cosa faceva Miss Daré quella mattina e con chi si trovava. Siete in grado di darmi questa informazione?

Attendetemi e fra poco sarete servito, rispose Hickory, e si allontanò rapidamente.

In meno di un'ora Hickory ricomparve tutto allestito.

— Ecco mi — disse egli, respirando affannosamente — ho fatto tutto.

— Tutto? Che cosa intendete di dire? Parlato.

Voi ricorderete la scena dell'altra

giorno nella capanna. Oh, quanto mi pareva duro di dover tenere la faccia nascosta e di non poter guardare la brava giovine che coraggiosamente era entrata nella foresta, mentre intorno a quella terribile tempesta s'abbene, ora sono stato ricompensato della mia forza di volontà. Ho veduto Miss Daré, ed essa naturalmente non mi ha riconosciuto.

Byrd lo interruppe con un segno di impazienza.

— Ma dove e come l'avete veduta? Rispondete, vi prego, senza perder tempo.

— Eh quanta furia! Non potete aspettare un minuto? Io ne ho speso almeno quaranta per andare e venire.

Poi accorgendosi che l'altro incominciava ad irritarsi, sull' serio, continuò con fare giovinile.

— Aspettatemi pazientemente, è necessario che io vi dica prima tutto il resto. Quiquù, dovete sapere che mi sono recato alla palazzina del professore Darling. Vi è la sua servetta che già conosco, e colla quale sapevo di potere facilmente fare quattro chiacchiere. Una chiacchierona quella ragazzina! In tre minuti mi ha detto tutto quello che mi occorreva di sapere. Non è molto in verità, ma...

membri del Reichsrath per la compilazione e difesa di un programma legislativo conforme ai diritti della chiesa; — la riunione di un grande congresso nazionale dei cattolici ungheresi da tenersi nel 1893 con data e località da fissarsi.

L'Episcopato ha discusso lungamente e in tutti i suoi particolari il programma del ministero Wekerle, convenendo sui punti che potevano essere accettati e dichiarando quali sarebbero inesorabilmente respinti.

Va notata poi la dichiarazione di mons. Vaszary, il quale ha detto di « non aver ricevuto da Roma né istruzioni né ordini relativi agli affari politici ed ecclesiastici ora pendenti, di modo che la conferenza dei vescovi fu assolutamente libera nelle sue decisioni ».

Operai e Suore a Parigi

Il gruppo operaio di Belleville ha fatto affiggere sui muri di Parigi il seguente eloquentissimo appello:

Dacché le suore non sono più negli ospedali, questi sono orribili. Ciò non può durare. Se il Consiglio municipale ha creduto fare un servizio scaccandole, s'è messo le dita negli occhi. Gli ammalati sono mal curati, insultati, battuti, trattati come bestie; non si fa cura che di coloro che danno delle mancie, e si fanno ributtanti parzialità. Coloro che hanno l'alcantara gli ospedali sono ebrei e frassonisti che non hanno avuto che un'idea: creare una grossa posizione per loro e per le loro creature. La metà del bilancio generale della pubblica assistenza è per il personale. Si parla molto dello scandalo del Panama; si faccia un'inchiesta su questo soggetto come sul Panama, e se ne vedranno delle belle.

Le Suore non erano pagate che con 200 franchi all'anno, le assistenti laiche hanno 2,100 franchi e le sotto assistenti 1800. Esse trovano che ciò non è ancora abbastanza; si assicurano infatti che esse si sostituiranno in sindacato per ottenere un aumento di paga. Siam noi che paghiamo, in sostanza, colle imposte, ciò che dispensa l'amministrazione degli ospedali. Già le imposte furono aumentate per soddisfare i capricci di queste signore; ora vogliono aumentare ancora.

È necessario cambiare questa situazione, e non facciamo una petizione per domandarlo. Se si rifiuta di ascoltarci alle elezioni del 1893 sapremo quel che ci resta a fare. La petizione è generale; essa è organizzata negli 80 quartieri di Parigi e nei comuni suburbani.

Preghiamo tutti gli operai di occuparsi vigorosamente e senza ritardo.

I NUOVI CARDINALI

Non sarà dicaro ai nostri lettori avere alcune notizie biografiche degli eminenti personaggi, i quali fra breve saranno insigniti della porpora.

Amilcare Malagola, arciv. di Fermo.

Monsignor Amilcare Malagola nacque in Modena il 24 dicembre 1840. Studiò in Modena, Imola e Roma, ove fu alunno del Collegio Ghislieri, e quindi entrò nell'Accademia dei Nobili ecclesiastici e si addottorò in filosofia, teologia ed ambe leggi. Ordinato sacerdote il 19 dicembre 1863, il Malagola insegnò diritto canonico e teologia nel Seminario di Imola, andò quindi canonico penitenziario a Modena, e il 26 giugno 1878 Pio IX lo preconizzò Vescovo di Ascoli nel Piceno. Per la morte dell'Emo De Angelis, arcivescovo di Fermo, fu promosso a quella sede monsignor Malagola il 21 settembre 1877. Lvi il nuovo arcivescovo riannodò gli studi, istituì il Collegio teologico e l'Accademia di S. Tommaso, a lavoro con zelo indefesso per la salute delle anime.

Mons. Giuseppe Guarino arciv. di Messina.

In Montè d'Oro, provincia di Caltanissetta, sortì i natali mons. Giuseppe Guarino, arcivescovo di Messina, il 6 marzo 1827. Apprese lettere e scienze nel Collegio dei Santi Agostino e Tommaso in Girgenti; ordinato sacerdote nel settembre 1849, fu canonico dell'ingenua Collegiata della SS. Trinità in Palermo. Il 22 febbraio 1872 venne preconizzato Arcivescovo di Siracusa, quindi trasferito alcuni anni dopo a Messina. Ha unito il titolo di Arcivescovo della SS. Salvatore in Messina, e di Amministratore apostolico della Prelatura Nullius di S. Lucia del Mela. La sua esaltazione al Cardinalato riempì di gioia la diocesi non solo di Messina, ma tutta la Sicilia, alla quale sono noti i grandi meriti di questo Prelato.

Mario Mocenni

sostituto della Segreteria di Stato

In Montefiascone nacque il 22 gennaio 1823 mons. Mario Mocenni, il quale sono pochi giorni lo stesso S. Padre ebbe la degnazione di annunciare la prossima sua promozione alla sacra porpora. Ordinato sacerdote fu in giovane età professore in Viterbo, quindi mons. Falconelli Antoniani, che il S. Padre Pio IX della nunciatura di Rio Janeiro aveva trasferito a Vienna, nel 1865 come editore. Ivi rimase alcuni anni, poscia nel 1877 andò delegato apostolico nel Perù, di là nuziò nel Brasile, promosso Arcivescovo titolare di Eliopoli. Al suo ritorno in Europa nel 1882 il S. Padre Leone XIII lo nominò Sostituto della Segreteria di Stato e della Cifra. Mons. Mocenni non solo presta l'opera sua con zelo ed efficacia presso la Segreteria di Stato, dove è da tutti apprezzatissimo, ma reca inoltre il tributo del suo ingegno e della sua esperienza, alla Congregazione del Sant'Ufficio di cui è consultore.

Benedetto Leone Thomas arc. di Rouen

Mons. Thomas è nato il 29 maggio 1826 a Paray-le-Monial. Le sue doti di mente e di cuore lo segnalano a Mons. le Marguery, il quale durante molti anni fu Vescovo di Autun, e ne fu il Vicario generale. Dirotto proposta dell'imperatore Napoleone III, il Santo Padre Pio IX nel Concistorio del 27 marzo 1867 lo preconizzò Vescovo della Rochelle, dove succedeva all'illustre mons. Landriot. Vi rimase sedici anni. Alla morte del cardinale Bonnehose fu promosso Arcivescovo di Rouen, Prelato zelantissimo, promosse nella vasta Arcidiocesi le opere cattoliche, e specialmente il Congresso cattolico di Normandia, nel quale al trionfo del movimento scientifico-religioso in Francia.

Guglielmo Renato Meignan, arc. di Tours

Questo Prelato è una delle glorie dell'Episcopato francese. Nacque a Dénézy, nella diocesi di Laval l'11 aprile 1817, e percorse con lode gli studi, venne ordinato sacerdote nel 1840. Fu successivamente professore, capellano della Casa della signora della Legion d'Onore a San Dionigi vicario della parrocchia di S. Giuseppe, S. Andrea e S. Clotilde in Parigi. Nel 1863 mons. Darboy lo nominò Vicario generale. Pio IX lo preconizzò Vescovo di Châlons nel 1865 e nel diciassette anni del suo governo promosse molte istituzioni nella diocesi e soprattutto, gli studi nel suo seminario il 25 settembre 1868 venne trasferito all'importante diocesi di Arras, e il 24 marzo 1884 promosso all'Arcivescovato di Tours. Ivi molto si adoperò per l'erezione della Basilica di S. Martino che in Tours tiene la sua cattedra episcopale.

Mons. Meignan non è solo un valente amministratore, ma un dotto apologeta della religione cattolica. Le sue opere sono molto apprezzate in Germania, ed ecco l'elenco delle principali: « Les Evangiles et la critique du XIX siècle — Le monde et l'homme primitif selon la Bible — Prophéties messianiques du Pentateuque — M. Rénan et la Critique des Cantiques — Une crise religieuse en Angleterre — Un prêtre déporté en 1793 — M. Rénan — fut par les rationalistes allemands — La crise protestante en Angleterre et en France — Instructions et conseils sur le mariage. La famille les enfants — Les prophéties messianiques des deux premiers livres des Rois, ecc. »

ITALIA

Bormio — (Valtellina) I drammi delle alpi — Ad Engadina, ove lavoravo da falegname, parlavo tre giovani berlinesi per venire a far le feste in famiglia. E per arrivar qui più presto si erano arricchiti pel passo della Val di Fieno, che doveva metterli a Livigno, donde poi a Bormio. Ma nel punto ove il valico è più pericoloso, la neve forte rammentata dai venti caldi della settimana scorsa, ammassa dai passi dei tre giovani cominciò a staccarsi, fece valanga e li travolse in fondo al burrone.

L'unico superstite, certo Andrea, racconta che appena ricacciati dall'apparente della vertiginosa caduta, dalle scosse e contusioni riportate per sentendosi gravemente feriti, alla testa si diede alla ricerca dei compagni, ma dopo lungo anziosissimo lavoro non cessasse dalla neve che due cadaveri: l'uno (certo Rini di 19 anni) aveva il cranio spaccato; l'altro (certo Pedrana di 28 anni) la faccia orribilmente sfracellata.

Catanzaro — Assassino di un brigadiere — Giuseppe Mongone, pregiudicato per brutti precedenti, era tenuto d'occhio dai carabinieri, perché lo si sapeva provvisto di rivoltella, quantunque non avesse il permesso. Il brigadiere Pio Galassi, incontrandolo presso Zagarolo, gli impose la consegna dell'arma: quegli si oppose. Allora il Galassi lo dichiarò in arresto. Ma invece di arrendersi, il Mongone estrasse la rivoltella e gli sparò contro. Ma l'intrepido brigadiere andò innanzi e lo arrestò, costringendolo da due carabinieri. Poi, oltre, fermandosi, si accorse di essere ferito piuttosto gravemente; recatosi a Magliano, morì nel giorno seguente.

Roma — Il nuovo Direttore della « Città Cattolica » — Scrivono da Bologna all'« Osservatore Cattolico »:

È partito da Bologna il nostro concittadino

Padre Gallorani della C. di G. per recarsi a Roma a dirigere la « Città Cattolica ». Il Padre Gallorani è troppo noto perché abbia bisogno delle mie lodi.

Verona — Sei persone avvelenate dal verderama — La signora Vittoria Peranzoni maritata col conte Nuvoloni, la sua madre Carlotta di anni 84, un suo bambino di nome Ugo d'anni 4 e la serva di casa Rainsinger Maria l'altra mattina venivano prese da gravissimi sintomi di avvelenamento.

Chiamato subito un medico questi riuscì a trarre i quattro avvelenati fuori di pericolo.

Si venne poi a sapere che essi avevano durante la mattina bevuto del latte bollito in un utensile di rame non stagnato.

Vennero pure colpiti da sintomi di avvelenamento, ma in modo leggero, il conte Nuvoloni impiegato alla stazione ferroviaria di Porta Vescovo ed un altro figlio di questi che era alle scuole comunali di S. Raimondo.

ESTERO

America — Un orribile banchetto a bordo d'una nave francese. — Mandano da San Francisco che sulla nave francese « Costantino » il capitano, il proprietario e il secondo sono stati assassinati dall'equipaggio composto di indigeni che ne hanno fatto tanto banchetto. Il banchetto fu quindi saccheggiato e poi abbandonato in prossimità della spiaggia, dove naufragata pochi giorni dopo il terribile avvenimento.

Francia — Il furto « al Panama ». — La Presse di Parigi narra che certo G., segretario di uno dei deputati compromessi negli scandali del Panama, l'altro ieri si trovava nei corridoi della Camera, allorché sopraggiunse di corsa in preda ad una viva emozione, la sua cameriera, e lo avvertì che la polizia stava assegnando una perquisizione nella di lui abitazione. Il G. andò in un fiato, e dopo pochi minuti, si trovava a casa. Allora sua moglie gli narrò che si erano presentati tre individui nella di lui assenza, e, qualificandosi per commissari di polizia, avevano mostrato un foglio che — secondo loro — li autorizzava a perquisire l'appartamento per cercare delle carte relative alla questione del Panama. E tutto si era dato a ingurgire per tutto le stanze e in tutti i mobili. Dopo un'ora erano partiti, portando con loro quattro grossi fasci di carte. G. insospettito, chiese una rapida scorsa ad alcune carte lasciate nello scrittoio, e con sorpresa sorpresa, si accorse che gli stranieri — funzionari avevano portato via quattro obbligazioni del credito fondiario e della città di Parigi. Al povero segretario non restò che denunciare alla polizia l'audace furto patito.

Germania — Un principe in prigione. — Scrivono da Berlino:

Il principe Aloys Schwarzenburg, ingegnere nel primo reggimento degli Ulani, è stato condannato dal Consiglio di guerra a quattro mesi di fortezza per aver abbandonato il suo reggimento ed aver passato un mese in Italia senza permesso. Ci volle proprio l'intervento personale dell'imperatore Guglielmo, perché il principe non fosse destituito dal grado ed eliminato dall'esercito tedesco.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 23 DICEMBRE 1892 —

Udine-Riva Castello-Alto sul mare m. 180 sul suolo m. 20.

	23 DIC.	24 DIC.	25 DIC.	26 DIC.	27 DIC.	28 DIC.	29 DIC.	30 DIC.	31 DIC.
Temperatura	-0.2	-0.5	-1.1	-0.5	-0.7	-2.15	-1.3	-2.5	-2.5
Barometro	749.5	750.	752.5	—	—	—	754.5	—	—
Direzione corr. sup.	Note: — avario								

Bollettino astronomico

27 DICEMBRE 1892

Leva, ore di Roma 7.45
Tramonto » » 4.15
Punto di meridiano 11.08.54
Fenomeni importanti: —

Sole declinazione a mezzogiorno di Udine — 23.12.52

I Terziari Francescani e Sua Santità Leone XIII

Somma precedente L. 71.20

Congregazione di Mels	L. 10.—
id. di Trivignano	> 15.—
id. di Tomba di M.to	> 8.25
id. di Artegna	> 18.50
id. di Levea	> 3.—
Don Luigi Flebus	> 2.—
Terziari isolati	> 5.50
Totale	L. 129.—

Conferenza de Hassek

Come venne annunciato il prof. Oscar de Hassek (Vittorio Catualdi) del ginnasio di Trieste doveva tenere una conferenza, sul nostro posto vernacolo. Impedito di recarsi qui, dovette incaricare altri di leggere il suo lavoro, ed ebbe fece il dott. L. Schiavi ieri alle 2 pom. nella sala dell'Alcova davanti alle autorità e a numeroso pubblico.

Il prof. de Hassek, figlio di un ufficiale austriaco, nacque a Udine, e qui, in casa Belgrado, conobbe una sera il geniale poeta. Questa gradita reminiscenza infantile fu da

lui messa a profitto per cominciare a discorrere dello Zorutti, che si considerò poi nella lunga vita trascorsa fra la famiglia, le occupazioni di un ufficio lograto e il culto della massa popolare.

Esaminando le opere del nostro poeta, il De Hassek pose in rilievo che, se in esse c'è molto di mediocre o di men buono, trovano d'altra parte bellezze insuperabili. Ma sarebbe inutile qui riassumere il lavoro che è già pubblicato per le stampe.

È giustizia poi aggiungere, che, se il prof. De Hassek non poté ieri venire, non deve rammaricarsi di molto, giacché non poteva trovare chi meglio del dott. Schiavi facesse spiccare i pregi del suo lavoro. E' ora difficile leggere bene le cose proprie, difficilissimo le altrui, ma il dott. Schiavi seppe compiere l'ufficio affidatogli col cattivarsi l'attenzione più viva tutta l'ora in cui durò la conferenza, alla quale non mancarono poi gli applausi.

I progetti di Bonacci

Si dice che il progetto di legge per la riforma del codice di procedura penale, nonché il progetto di legge sulla terra, istanza, che prelude la unificazione delle Corti di Cassazione, verranno presentati alla Camera nel p. v. mese di febbraio.

Coi nuovo ordinamento si modificherebbero altresì le circoscrizioni giudiziarie per applicare più severamente la legge circa l'abolizione delle preture.

Direzioni compartimentali di finanza

Si dice che il ministro Grimaldi presenterà alla Camera un progetto di legge inteso a sopprimere la intendenza di finanza convertendole in diciannove direzioni compartimentali di finanza e corrispondenti al numero degli uffici compartimentali delle poste e dei telegrafi e che il ministro Finocchiaro-Aprile intenda istituire.

Beneficenza

Il signor Daniele Comavito ha elargito L. 30 a questa Congregazione di Carità perchè sieno distribuite in razioni di minestra, Carne e pane nel primo d'anno 1893. La Congregazione riconoscente ringrazia.

Soscrizione per le minestre ai poveri

Somma precedente L. 187
Seismid-Doda comm. Federico > 50
Totale L. 237

Piccola posta

Palazzolo — Ricevuto Vaglia postale per L. 20.

Pontebba — Ricevuto Vaglia postale n. 7830,28 per L. 10.

La statistica dei duelli

Il cav. Jacopo Galli ha comunicato alla Direzione generale di Statistica il risultato delle sue indagini intorno ai duelli avvenuti in Italia dal 10 ottobre 1891 al 30 giugno 1892.

Da questo studio pubblicato ora risulta che la applicazione del nuovo codice penale da cui sono sanzionate severe pene per duelli ha fatto notevolmente ridurre il numero di questi.

Nel 1889 i duelli furono 538, ma nel 1890 non furono che 354, e 378 nel 1891. Dei duelli avvenuti nel 1891, 35 furono provocati da diverbio, 9 per insulti o colluttazione, 31 per polemica giornalistica, 15 per politica, 83 per ragioni intime, 1 per aggressione, 1 per gioco e 13 per cause ignote. Il maggior numero dei duelli (114) avvennero l'anno scorso nella provincia di Milano.

Nel 1889 sopra 538 duellanti, 156 erano giornalisti e 153 militari, 64 avvocati e notai, 14 deputati al Parlamento, consiglieri provinciali e comunali, 68 studenti e minorenni.

L'anno scorso, dei duellanti, 90 erano militari, 49 giornalisti, 34 possidenti, 31 avvocati e notai.

Mantello rubato

A Forni di Sotto ignoti rubarono a Colmano Lorenzo un mantello del valore di L. 15 momentaneamente abbandonato sulla pubblica via.

Furto di polli

A Morsano ignoti dal pollaio aperto nel cortile della casa di Bortoluzzi Felice rubarono polli per L. 6 circa.

Figlio esemplare

A Buia per antichi rancori Ursula Giova venne dal proprio figlio Paolo minacciato di morte a mano armata di scure ed il pericolo di vie di fatto venne evitato dall'intervento di persone accorse.

Incendio

A Obinasfora si sviluppò il fuoco nel bosco Marcon Brimio, Pappo Ant. Fit-

ton Valentino e Marcon Mario. Le fiamme presero tosto vaste proporzioni sicché ai villici accorsi non fu possibile che d'isolare l'incendio limitando così un danno non assicurato a L. 100 per piante distrutte.

« In Tribunale »

Udienza del 27 dicembre 1892.

Comulini Gio. Batta di Geresia, Venier Giuseppe di Ambrogio, ambo di Gradisca di Sedegliano, imputati di furto, furono condannati a 25 giorni di reclusione cadauno.

Comelli Giovanni di Nimis imputato di falso fu assolto per non provata reità.

Le giovani pallide

Una cara fanciulletta, bella come una rosa, vivace come un uccello, e che forma la delizia della famiglia coi suoi vezzi, della sua intelligenza, coi suoi profitti alla scuola, giunta ai 12 o 13 anni cambia, ed in breve perde il brio giovanile, diviene malinconica, pensierosa, piange per futili sciocchezze, si fa pallida e come di cera; soffre d'insanguinamento di vomiti, di vomitazioni, di leggiera febbrette, infine si ammalia. Il medico la dichiara clorotica ed anemica, e gli prescrive il ferro. Ma il ferro non viene digerito. Si cambia preparato, per due, per tre, più volte, ma inutilmente. Il ferro non va! Come regolarla? Ecco un problema che la pratica medica desidera che sia risoluto. Le sostituzioni coll'olio di fegato di merluzzo, colle farine nutritive, col latte d'asina, ecc. valgono a nulla! Si otterrà forse un po' d'ingrassamento, ma l'anemia rimane, la fanciulletta depereisce! Il problema chimico l'ha risoluto l'On. Mazzone di Roma inventando la sua acqua a base di fosfati di Calcio e ferro. Il ferro che essa contiene è così ben combinato che non s'ha ostacolo per quanto debile che non possa tollerarlo. L'uso di quest'acqua, nella cura della clorosi, è mirabile. Si contano molte cure meravigliose a cui i soliti preparati di ferro nulla avevano giovato. Quest'acqua ricostituente si vende a L. 1.50 la bottiglia nello stabilimento chimico farmaceutico dell'inventore G. Mazzone in Roma e nelle migliori farmacie.

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti - Trieste, farmacia Prendini, farmacia Veronelli, - Gorizia, farmacia Fontana, Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Beale Bin. doni - Venezia, farm. Baitner farm. Zampironi.

Diario Sacro

Giovedì 29 dicembre - a. Tomaso vesc.

Abbonamento Gratuito «L'ELETTRICITA'». Rivista settimanale illustrata, di Milano, l'unica del genere che da dodici anni si pubblica in Italia abbonamento annuo L. 12) offre ai propri Abbonati del 1893 - oltre a Sei premi semestrali, consistenti in Apparecchi elettrici - un Buono per un ritratto ad ago, da farsi dal valente pittore ALEXANDER di Parigi - e Sei monete d'alluminio elettrolitico della forma di un fiorino d'argento, che la Società Elettrica Industriale di Milano, Via Dante, 8, accetta nel valore di L. 2 ciascuna in pagamento di meriti e in proporzione ad un decimo del loro importo.

Per programmi, chiarimenti, numeri di saggio, ecc., rivolgersi all'Amministrazione della suddetta Rivista, in Milano, Via Meravigli, 2.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Il 26 dicembre, seconda festa di Natale, il Santo Padre ha ricevuto gli auguri di capo d'anno S. E. il Principe D. Emilio Aitieri, Comandante il Corpo delle Guardie Nobili, e dopo gli Officiali ed Esenti dello stesso Corpo.

Quindi Sua Santità ha ricevuto in separate udienze i Comandanti della Guardia Svizzera, della Guardia Palatina d'onore e della Gendarmeria del SS. PP. AA.

Ha poi posato il Santo Padre dal Suo privato appartamento, ha trovato nella Sala del trono schierate le Sue Guardie Nobili, alle quali si è degnato rivolgere parole improntate di particolare benevolenza.

Finalmente si è recato nella attigua sala, ov'erano riuniti gli Officiali degli altri Corpi coi quali si compiacceva d'intrattenersi alcun poco, confortandoli quindi con l'Apostolica Benedizione.

Con biglietto della Segreteria di Stato il Santo Padre si è benignamente degnato di nominare l'E. mo e R. mo Signor Cardinale Camillo Mazzetta Protettore delle Povere Ancelle della Madre di Dio e Serve di Povertà.

— Parimenti con biglietto della Segre-

teria di Stato Sua Santità si è degnata di destinare le Sue Guardie Nobili Sig. V. spasiano Ambrosi Tommasi a recare la fausta notizia della promozione della Sacra Porpora nel prossimo Conclave a Mons. Angelo di Pietro Nunzio Apostolico a Madrid; il Sig. Conte Filippo Moroni a Mons. Luigi Galimberti Nunzio Apostolico a Vienna; il Sig. Conte Ignazio della Porta a Mons. Claudio Vaszary Arcivescovo di Gran Primate di Ungheria; il Sig. Conte Savario della Porta a Mons. Benedetto Leone Thomas Arcivescovo di Rouen; il Sig. Pietro Caterini a Mons. Guglielmo Renato Meignan Arcivescovo di Tours; ed il Sig. Conte Mario Di Carpegna a Mons. Benedetto Sanz y Foras Arcivescovo di Siviglia.

Monsignor Vescovo di Iesi

Da Iesi è venuta la triste notizia della morte di Monsignor Magagnini, Vescovo di quella città.

Monsignor Rambaldo Magagnini nacque in Iesi il 12 maggio 1807, e quale successore dell'E. mo Cardinal Morichini, traslato alla Sede di Bologna, Monsignor Magagnini, Vicario generale, fu eletto Vescovo dell'anzidetta città e diocesi il 6 maggio 1872.

Molte opere ha compiute Monsignor Magagnini, fra cui è rimarchevole l'intera facciata del Duomo.

Lascia dietro a sé una memoria assai benedetta, cara ai suoi concittadini e ai suoi diocesani.

Onorificenze reali

Il re Umberto ha conferito di *motu proprio* il Gran Cordone mauriziano all'ambasciatore spagnolo Benomar.

Sottosegretari di Stato

Si dice che il ministero, durante le vacanze, nominerà i sottosegretari di Stato della marina e degli esteri.

Il decreto degli zuccheri

La Commissione di finanza al Senato propone di approvare la conversione in legge del decreto sugli zuccheri e sui risi. La discussione è indetta per domani.

Presentazione di credenziali

Oggi il re Umberto riceverà al Quirinale il nuovo ministro degli Stati Uniti, Porter, il quale gli presenterà le credenziali del suo governo.

Poste e telegrafi

Il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione postale, attribuito all'on. Finocchiaro-Aprile, comprenderebbe la fusione delle direzioni telegrafiche provinciali con quelle della posta.

Mangascià a Barattieri

Si telegrafa da Massaua in data di ieri: Ras Mangascià annuncia da Makalles che invia il Fitaurari John con lettere di complimenti al governatore Barattieri in occasione del nuovo anno.

Il settantesimo di Pasteur

Ieri nell'aula magna della Sorbona venne festeggiato con commovente cerimonia, il 70° anniversario dalla nascita di Pasteur. Vi assistevano Carnot, i ministri, i membri del corpo diplomatico ad una cinquantina di delegazioni di Società scientifiche francesi e straniere. Le delegazioni presentarono una lettera, indirizzata e medaglia a Pasteur. Questi ringraziò le delegazioni, specialmente straniere, esprimendo la convinzione che la scienza e la pace trionferanno dell'ignoranza e della guerra e che poi si intenderanno non per distruggere, ma per edificare. Fra le delegazioni si notavano quelle di Torino e di Genova.

Lo scandalo del Panama

Secondo il *Figaro*, dalla relazione Brunnard risulterebbe che il barone Reinach è morto avvelenato e che il veleno è stato assorbito sette, ovvero otto ore prima della morte. Questa constatazione sarebbe utilizzata dagli avvocati degli accusati nell'affare del Panama che chiederebbero l'aggiornamento del processo al 10 gennaio per un supplemento di inchiesta.

D'altra parte il giornale pubblica l'intervista di Andrieux che dichiara come Cornelio Herz, due anni or sono, fu oggetto ad un tentativo di avvelenamento, cui il Reinach non sarebbe stato estraneo.

Ispezioni alle Banche

Si conferma la notizia corsa, che per le ispezioni da farsi alle Banche di emissione

non verranno scelti degli uomini politici, ma bensì degli alti funzionari dello Stato, costituiti in commissione collegiale nominata con decreto ministeriale.

Dalla commissione saranno esclusi gli attuali ispettori delle Banche, nonché quei funzionari che presso già parte ad inchieste precedenti. Il decreto verrà pubblicato in settimana, secondo gli accordi presi nel Consiglio dei ministri.

L'inchiesta, che verrà eseguita sull'andamento delle Banche di emissione, mirerà ad un esame minuto delle loro attività e sostituirà l'accertamento che si avrebbe dovuto fare dopo l'approvazione del progetto di legge sulle Banche.

TELEGRAMMI

Sofia 27 — La sessione della Sobrenje fu chiusa col cerimoniale d'uso. Il discorso del trono dice: « Le leggi votate e specialmente le modificazioni ad alcuni articoli della costituzione sono una ostensibile testimonianza del vostro patriottismo e del vostro apprezzamento dei veri interessi dello Stato. » Il principe fu acclamato dalla folla e dai deputati. Assisteva anche la principessa Clementina.

Buenos Ayres 26 — La rivoluzione si estende a Corrientes; 10000 uomini furono mobilitati.

Berlino 27 — La *Nord-Deutsche Allgemeine Zeitung* continua a difendere il progetto militare specialmente circa l'epoca in cui fu presentato al Reichstag dal governo, dicendo che neppure la possibilità di una grave complicazione politica estera giustificerebbe il ritardo dell'attuazione di simile riforma, che è assolutamente necessaria.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 1.30 ant. Udine, 4.45 ant. Venezia 4.45 - omnibus 9. - 7.30 - " " 12.30 pom. 11.30 - diretto 2.15 1.10 pom omnibus 2.10 1.40 - " " 10.30 2.05 - diretto 10.55	DA VENEZIA A UDINE 4.45 ant. diretto 7.30 ant. Udine 5.15 - omnibus 10.05 10.45 - " " 8.14 pom. 2.10 pom. diretto 4.45 2.45 - " " 11.30 10.10 - omnibus 9.35 ser.	DA PONTREBA A UDINE 8.30 ant. omnibus 9.15 ant. 9.19 - diretto 10.55 2.30 pom omnibus 4.15 pom. 4.45 - " " 7.30 6.37 - diretto 7.30	DA TRIESTE A UDINE 2.40 ant. omnibus 10.57 ant. 6. - " " 12.45 4.40 pom omnibus 7.45 pom. 7.10 - " " 1.30 ant. DA PORTOGRUARO A UDINE 1.40 ant. Udine, 2.35 ant. 1.35 pom omnibus 2.37 pom. 5.04 - " " 7.15
DA UDINE A PONTREBA 6.40 ant. omnibus 6.55 ant. 7.45 - diretto 9.45 1.10 pom omnibus 1.54 pom. 1.55 pom. diretto 6.50 6.50 - omnibus 9.40	DA UDINE A TRIESTE 7.45 ant. Udine, 7.47 ant. Trieste 10.51 - omnibus 11.15 10.30 pom omnibus 7.55 1.30 - omnibus 6.40	DA UDINE A PORTOGRUARO 1.40 ant. Udine, 2.35 ant. 1.35 pom omnibus 2.37 pom. 5.04 - " " 7.15	DA CIVIDALE A UDINE 7.45 ant. omnibus 10.57 ant. 9.45 - " " 12.45 12.15 - " " 10.30 pom. 4.30 pom omnibus 4.45 5.30 - " " 7.15
DA UDINE A CIVIDALE 7.45 ant. Udine, 9.31 ant. Cividale 11.31 - " " 11.31 1.30 pom - " " 5.57 pom. 1.34 - " " 8.03	DA UDINE A S. DANIELE 1.14 ant. Ferrar, 9.55 ant. S. Daniele 1.16 - " " 1. - pom. 2.35 pom. " " 4.53 5.55 - " " 7.15	DA S. DANIELE A UDINE 6.30 ant. Ferrar, 8.55 ant. Udine 11. - " " 8. tram. 12.30 pom. 1.40 pom. Ferr. 2.30 a 5.10 - " " 8. tram. 6.30	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele.
DA UDINE A S. DANIELE
1.14 ant. Ferrar, 9.55 ant. S. Daniele
1.16 - " " 1. - pom.
2.35 pom. " " 4.53
5.55 - " " 7.15

Coincidenze
(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 6.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Antonio Vittori gerente responsabile

ULTIMI GIORNI

I compratori di Biglietti della Lotteria Nazionale Italo-Americana ricevono tutti indistintamente

UN REGALO

all'atto dell'acquisto dei Biglietti

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via dello Posta 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza, finemente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.



OLIO di FENATI FRESCHI di MERLUZZO, NATURALE e MEDICINALE

Ha meritato, all'Esposizione Universale di Parigi 1889, il 1° premio per l'olio di fegato di Merluzzo. Prodotto da 40 ANNI in Francia, in Italia, in Inghilterra, nella Spagna, nel Portogallo, nel Brasile ed in tutte le Repubbliche Ispanico-Americane dal più celebre zaccaro del mondo intero. Per le Persone deboli, ecc. l'olio di Fegato di Merluzzo di FENATI è molto più ricco in principi attivi dei Emulsioni che sono fabbricate con una metà d'acqua e per distribuire un olio di qualità inferiore. Si vende soltanto in bottelle TRIANGOLARI. Esigete il bollo dell'UNIONE dei FABBRICANTI. Prodotto presentato al Consiglio Superiore di Sanità a norma delle leggi vigenti. Solo proprietario: FENATI, 2, Rue Castiglione, PARIGI, ed in tutta la Russia.

Notizie di Borsa

28 dicembre 1892

Rendita It. god. 1. ann. 1892 da L. 96.50 a L. 96.60	
Id. 1. ingl. 1892	94.93 a 94.98
Id. aut. in carta ca F 97.50 a 97.98	
Id. in arg.	97.50 a 97.79
Fiorini effettivi	da L. 217. - a 217.70
Bancanote austriache	127.80 a 128.25
Marchi germanici	127.80 a 128. -
Marcschi	20.72 a 20.74

NELLA NOSTRA

4.a pagina

pubblichiamo oggi il

PROGRAMMA

della

LOTTERIA NAZIONALE

Ricordiamo al pubblico che il grande

REGALO

ai compratori di gruppi da 50 numeri è il seguente:

La macchina a scelta "COLOMBO".

fabbricata esclusivamente per conto della Banca FRATELLI CASARETO di Francesco di Genova dell'antica Cassa Bremet e Bruckman di Bruckskewitz fabbricata della rinomata Brunonia che ottiene un vero successo di vendita. Della macchina è consegnata in cassetta in legno, è di perfetta costruzione e di indole servizio, ed è completa d'accessori, cioè: 1 oratore - 1 tornavite - 1 fulg. da diritto - 1 oratore - 8 aghi - libretto con istruzioni chiara e facile da rendere inutile la lezione di una maestro. - Questa macchina è tra le più semplici per costruzione e la più rapida per il suo movimento, in confronto a tutte le altre macchine a cucire. Ha 4 punti a ciascun giro, di volante. Il suo asstero è di assoluta eleganza e riuscita, certamente il migliore oggetto di assistenza necessaria in ogni casa. - Una buona madre di famiglia non mancherà di provvedere subito della macchina a cucire "COLOMBO", specialmente che all'utile dell'oggetto si accoppia anche il migliore porta fortuna; e molto logicamente si sarebbe dovuta chiamare questa nuova macchina a cucire:

"Buona Fortuna"

più che

COLOMBO

C. BURGHART

Udine Udine

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda a tutte le ore

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala in-

terna pagheranno i biglietti di

entrata Stazione soltanto nel caso

avessero da sortire sotto la tet-

toia.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata colla Legge 45 Aprile 1890, N. 684, Serie 3a e 4a. Decreto 24 Marzo 1892

Estrazione irrevocabile 31 DICEMBRE 1892 col
Grande Premio da Lire

200.000

ed altri 7669 da L. 10.000 - 5.000 - 1.000, ecc.

pagabili in contanti SENZA DEDUZIONE ALCUNA delle somme depositate presso la
BANCA NAZIONALE Sede di GENOVA

Un Premio garantito ogni CENTO NUMERI

Le Centinaia complete di numeri oltre alla garanzia di un premio concorrono a tutti gli altri premi che dal minimo di L. 100 salgono sino a L. 200.000 e possono guadagnarne tanti per oltre 250.000 lire

Ogni biglietto concorre all'Estrazione col solo numero progressivo, senza serie o categoria

1 GRUPPI DA 50 NUMERI

espressamente preparati hanno in
REGALO
all'atto dell'acquisto

una Macchina a Cucire denominata "COLOMBO"

I pochi biglietti da 1, 5, 10, 100 numeri e le Centinaia complete del costo di 1, 5, 10, 100 Lire, ancora disponibili, si trovano in vendita presso la

Banca F.lli CASARETO di F.lli - via Carlo Felice, 10 GENOVA

Incaricata dell'emissione e presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno

Per le richieste inferiori a 100 num. aggiungere L. 50 per le spese d'invio e piego raccomandato

Il Bollettino ufficiale dell'Estrazione verrà distribuito GRATIS

VOLETE LA SALUTE??



FERRO-CHINA-BISLERI

Vitigno **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bazzani, Bazzani, Fabris, Alessi, Comelli, De Candide, De Vincenzi, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie **Dover-Tantini**, specialità del clinico farmacista **CARLO TANTINI** di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tosse** e **Reumi**. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **rauche** come è trovata adatta da **bronchite** e **La Farinella**. **T. tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricomposte per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo d'Albano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.
Centesimi 60 la scatola con istruzioni

Esigete - vere **DOVER-TANTINI**. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.
Le pastiglie si trovano in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza S. Pietro e nelle principali Farmacie del Regno.
In UDINE presso il farmacista **Gerolami**.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcers, emorroidi, vesci, scrofola, foruncoli, patercoli, scialche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i gelori e frustioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola per più scatole centesimi 75.

Accreditata la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890.

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in A. Mis presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacia.

In Udine città vendesi presso la farmacia **BIATTOLI**.

LO SCIROPPINO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITA' CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevetato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Comessatti**.



L'ACQUA CHININA MIGONE

La dolcia di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma aggrava lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. La somministrazione la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiaschi da L. 7- 1.50 ed imbottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

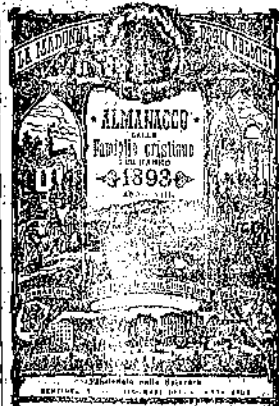
A UDINE presso i Signori: **MARCA LILLO** Chimicatore - **FILIPPO FRAT.** Profumieri - **FABRIS ANGELO** Farmacista - **BINISINI FRANCESCO** medicinali - In GENOVA presso il Signor **LUIGI BILIANI** Farmacista - In PORTOFINO da **ING. CATTOLARI ANISTOREM**.

Deposito generale da **A. B. G. e C.** via Torino 12 MILANO

Altre spedizioni per pacco postale a giungere cent. 50

Si vende presso la Libreria Patronato

Presso i signori **Bonziger & Co.**, editori tipografi in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:



88 pagine in 4°, con più 94 di illustrazioni e ritratti originali nel testo, non superba cronologia rappresentante:

= "LA SACRA FAMIGLIA" =

L'almanacco tratta oggetti tutti religiosi, edotti, ed utili. La illustrazione per ogni pagina è originale, con testo e parole rare.

Distribuzione gratuita di ogni proporzionale cronologia di ogni anno.

Prezzo di vendita: cent. per copia.

In vendita presso la Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine

Si vende presso la Libreria Patronato

LIBRI DI DEVOZIONE

al massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporre ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gentianata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso con aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via (con cui le 14 viglette a leg. intera. Vol. di pag. 211, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri edizioni Patronato, franchi di port. chi manda una cartolina vaglia di L. 1.25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

F. o. v. e. r. e. E. n. a. n. t. i. c. a

composta con acini di uva per preparare un buon vino di antica colorito e garantito genuino — Dose per 60 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.